*Venerdì 29 Giugno 2018*

**SS. PIETRO E PAOLO,**

**APOSTOLI**

solennità

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando, rendi

più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta, torna la speranza:

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie si dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,

o sola speranza del mondo,

o sorgente di pace e di giustizia,

voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,

ogni parola vera,

ogni infiammata volontà di bene,

è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda

custodisci la fede,

rinvigorisci i deboli,

perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre

e all’unico suo Figlio,

dolce si levi la lode allo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

Pietro è il pastore del gregge,

il principe degli apostoli;

 a lui il Signore ha affidato

 le chiavi del regno dei cieli.

Beato l’uomo che non segue il consiglio degli empi

e non indugia nella via dei peccatori:

 a lui il Signore ha affidato

 le chiavi del regno dei cieli.

Non si dice il Cantico dei tre giovani

**SALMODIA**

 **Cantico Is 61,6-9**

**Ant. 1** «Voi siete miei amici – dice il Signore –, \* se farete ciò che io vi comando».

Voi sarete chiamati sacerdoti del Signore, \*

 ministri del nostro Dio sarete detti.

Vi godrete i beni delle nazioni, \*

 trarrete vanto dalle loro ricchezze.

Perché il loro obbrobrio fu di doppia misura, \*

 vergogna e insulto furono la loro porzione;

per questo possiederanno il doppio nel loro paese, \*

 avranno una letizia perenne.

Poiché io sono il Signore che amo il diritto \*

 e odio la rapina e l'ingiustizia:

io darò loro fedelmente il salario, \*

 concluderò con loro un'alleanza perenne.

Sarà famosa tra i popoli la loro stirpe, \*

 i loro discendenti tra le nazioni.

Coloro che li vedranno ne avranno stima, \*

 perché essi sono la stirpe

 che il Signore ha benedetto.

Gloria.

**Ant. 1** «Voi siete miei amici – dice il Signore –, \* se farete ciò che io vi comando».

 **Cantico Is 40,9-11**

**Ant. 2** Voi siete la luce del mondo \* e la lucerna per quelli di casa.

Sali su un alto monte, \*

 tu che rechi liete notizie in Sion;

alza la voce con forza, \*

 tu che rechi liete notizie in Gerusalemme.

Alza la voce, non temere; †

 annunzia alle città di Giuda: \*

 «Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, \*

 con il braccio egli detiene il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio \*

 e i suoi trofei lo precedono.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge \*

 e con il suo braccio lo raduna;

porta gli agnellini sul seno \*

 e conduce pian piano le pecore madri».

Gloria.

**Ant. 2** Voi siete la luce del mondo \* e la lucerna per quelli di casa.

 **Cantico Is 26,1-4.7-9.12**

**Ant. 3** «Ecco, io vi ho dato il potere di camminare \* sopra ogni potenza del nemico».

Abbiamo una città forte; \*

 egli ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.

Aprite le porte: \*

 entri il popolo giusto che mantiene la fedeltà.

Il suo animo è saldo; †

 tu gli assicurerai la pace, \*

 pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, \*

 perché il Signore è una roccia eterna;

Il sentiero del giusto è diritto, \*

 il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore,

 in te noi speriamo; \*

 al tuo nome e al tuo ricordo

 si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l’anima mia, \*

 al mattino ti cerca il mio spirito,

perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*

 giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, \*

 poiché tu dai successo

 a tutte le nostre imprese.

Gloria.

**Ant. 3** «Ecco, io vi ho dato il potere di camminare \* sopra ogni potenza del nemico».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Gal 1,15-2,10**

Dalla lettera ai Galati di san Paolo, apostolo.

Quando colui che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia si compiacque di rivelare a me suo Figlio perché lo annunziassi in mezzo ai pagani, subito, senza consultare nessun uomo, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco.

In seguito, dopo tre anni andai a Gerusalemme per consultare Cefa, e rimasi presso di lui quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore. In ciò che vi scrivo, io attesto davanti a Dio che non mentisco. Quindi andai nelle regioni della Siria e della Cilicia. Ma ero sconosciuto personalmente alle Chiese della Giudea che sono in Cristo; soltanto avevano sentito dire: «Colui che una volta ci perseguitava, va ora annunziando la fede che un tempo voleva distruggere». E glorificavano Dio a causa mia.

Dopo quattordici anni, andai di nuovo a Gerusalemme in compagnia di Barnaba, portando con me anche Tito: vi andai però in seguito ad una rivelazione. Esposi loro il vangelo che io predico tra i pagani, ma lo esposi privatamente alle persone più ragguardevoli, per non trovarmi nel rischio di correre o di aver corso invano. Ora neppure Tito, che era con me, sebbene fosse greco, fu obbligato a farsi circoncidere. E questo proprio a causa dei falsi fratelli che si erano intromessi a spiare la libertà che abbiamo in Cristo Gesù, allo scopo di renderci schiavi. Ad essi però non cedemmo, per riguardo, neppure un istante, perché la verità del vangelo continuasse a rimanere salda tra di voi.

Da parte dunque delle persone più ragguardevoli - quali fossero allora non m'interessa, perché Dio non bada a persona alcuna - a me, da quelle persone ragguardevoli, non fu imposto nulla di più. Anzi, visto che a me era stato affidato il vangelo per i non circoncisi, come a Pietro quello per i circoncisi - poiché colui che aveva agito in Pietro per farne un apostolo dei circoncisi aveva agito anche in me per i pagani - e riconoscendo la grazia a me conferita, Giacomo, Cefa e Giovanni, ritenuti le colonne, diedero a me e a Barnaba la loro destra in segno di comunione, perché noi andassimo verso i pagani ed essi verso i circoncisi. Soltanto ci pregarono di ricordarci dei poveri: ciò che mi sono proprio preoccupato di fare.

**RESPONSORIO**

«Colui che aveva agito in Pietro

per farne un apostolo dei circoncisi

aveva agito anche in me per i pagani.

 E gli apostoli riconobbero

 la grazia in me conferita.

Sono stato mandato dal Signore

ad annunziare il vangelo alle genti.

 E gli apostoli riconobbero

 la grazia in me conferita».

**SECONDA LETTURA**

Dai «Discorsi» di sant’Agostino, vescovo.

Il martirio dei santi apostoli Pietro e Paolo ha reso sacro per noi questo giorno. Noi non parliamo di martiri poco conosciuti; infatti «per tutta la terra si diffonde la loro voce ai confini del mondo la loro parola» (Sal 18, 5). Questi martiri hanno visto ciò che hanno predicato. Hanno seguito la giustizia. Hanno testimoniato la verità e sono morti per essa.

Il beato Pietro, il primo degli apostoli, dotato di un ardente amore verso Cristo, ha avuto la grazia di sentirsi dire da lui: «E io ti dico: Tu sei Pietro» (Mt 16, 18). E precedentemente Pietro si era rivolto a Gesù dicendo: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» (Mt 16, 16). E Gesù aveva affermato come risposta: «E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa» (Mt 16, 18). Su questa pietra stabilirò la fede che tu professi. Fonderò la mia chiesa sulla tua affermazione: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». Tu infatti sei Pietro. Pietro deriva da pietra e non pietra da Pietro. Pietro deriva da pietra, come cristiano da Cristo.

Il Signore Gesù, come già sapete, scelse prima della passione i suoi discepoli, che chiamò apostoli. Tra costoro solamente Pietro ricevette l'incarico di impersonare quasi in tutti i luoghi l'intera Chiesa. Ed è stato in forza di questa personificazione di tutta la Chiesa che ha meritato di sentirsi dire da Cristo: «A te darò le chiavi del regno dei cieli» (Mt 16, 19). Ma queste chiavi le ha ricevute non un uomo solo, ma l'intera Chiesa. Da questo fatto deriva la grandezza di Pietro, perché egli è la personificazione dell'universalità e dell'unità della Chiesa. «A te darò» quello che è stato affidato a tutti. E' ciò che intende dire Cristo. E perché sappiate che è stata la Chiesa a ricevere le chiavi del regno dei cieli, ponete attenzione a quello che il Signore dice in un'altra circostanza: «Ricevete lo Spirito Santo» e subito aggiunge: «A chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi» (Gv 20, 22-23).

Giustamente anche dopo la risurrezione il Signore affidò allo stesso Pietro l'incombenza di pascere il suo gregge. E questo non perché meritò egli solo, tra i discepoli, un tale compito, ma perché quando Cristo si rivolge ad uno vuole esprimere l'unità. Si rivolge da principio a Pietro, perché Pietro è il primo degli apostoli.

Non rattristarti, o apostolo. Rispondi una prima, una seconda, una terza volta. Vinca tre volte nell'amore la testimonianza, come la presunzione è stata vinta tre volte dal timore. Deve essere sciolto tre volte ciò che hai legato tre volte. Sciogli per mezzo dell'amore ciò che avevi legato per timore.

E così il Signore una prima, una seconda, una terza volta affidò le sue pecorelle a Pietro.

Un solo giorno è consacrato alla festa dei due apostoli. Ma anch'essi erano una cosa sola. Benché siano stati martirizzati in giorni diversi, erano una cosa sola. Pietro precedette, Paolo seguì. Celebriamo perciò questo giorno di festa, consacrato per noi dal sangue degli apostoli.

Amiamone la fede, la vita, le fatiche, le sofferenze, le testimonianze e la predicazione.

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

 ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

 tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

 e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

 il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

 sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

 e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

 la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

 e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

 eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

 per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

 hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

 Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

 che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

 nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

 guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 Lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

 in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

 pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

 non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio, che ci allieti con la festa solenne dei santi Pietro e Paolo, fa’ che la tua Chiesa sia fedele alla parola degli apostoli dai quali ha ricevuto il primo annunzio del vangelo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** «Ti ha illuminato lo Spirito del Padre mio perché mi conoscessi – dice il Signore –. \* E io ti dico: Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli. Paolo poi è per me strumento eletto».

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** «Ti ha illuminato lo Spirito del Padre mio perché mi conoscessi – dice il Signore –. \* E io ti dico: Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli. Paolo poi è per me strumento eletto».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, che ci allieti con la festa solenne dei santi Pietro e Paolo, fa’ che la tua Chiesa sia fedele alla parola degli apostoli dai quali ha ricevuto il primo annunzio del vangelo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Sap 10,15-21; 11,1-4**

**Ant. 1** «Ho combattuto la buona battaglia, \* ho terminato la corsa, ho conservato la fede».

La Sapienza liberò un popolo santo

 e una stirpe senza macchia \*

 da una nazione di oppressori.

Entro nell'anima di un servo del Signore \*

 e si oppose con prodigi

 e con segni a terribili re.

Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, \*

 li guidò per una strada meravigliosa,

divenne loro riparo di giorno \*

 e luce di stelle nella notte.

Fece loro attraversare il Mar Rosso, \*

 guidandoli attraverso molte acque;

sommerse invece i loro nemici \*

 e li rigettò dal fondo dell'abisso.

Per questo i giusti spogliarono gli empi †

 e celebrarono, Signore, il tuo nome santo \*

 e lodarono concordi

 la tua mano protettrice,

perché la sapienza

 aveva aperto la bocca dei muti \*

 e aveva sciolto la lingua degli infanti.

Essa fece riuscire le loro imprese \*

 per mezzo di un santo profeta:

attraversarono un deserto inospitale, †

 fissarono le tende

 in terreni impraticabili, \*

 resistettero agli avversari,

 respinsero i nemici.

Quando ebbero sete,

 ti invocarono \*

 e fu data loro acqua

 da una rupe scoscesa,

 rimedio contro la sete

 da una dura roccia.

Gloria.

**Ant. 1** «Ho combattuto la buona battaglia, \* ho terminato la corsa, ho conservato la fede».

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** «Per la grazia di Dio sono quello che sono \* e la sua grazia in me non è stata vana».

 **Sal 149**

Cantate al Signore un canto nuovo; \*

la sua lode nell’assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, \*

esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \*

con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, \*

incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*

sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca \*

e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*

e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, \*

i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*

il giudizio già scritto:

questa è la gloria \*

per tutti i suoi fedeli.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** «Per la grazia di Dio sono quello che sono \* e la sua grazia in me non è stata vana».

 **Salmo diretto Sal 46**

Applaudite, popoli tutti, \*

 acclamate Dio con voci di gioia;

perché terribile è il Signore, l’Altissimo, \*

 re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli, \*

ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.

La nostra eredità ha scelto per noi, \*

 vanto di Giacobbe suo prediletto.

Ascende Dio tra le acclamazioni, \*

 il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni; \*

 cantate inni al nostro re, cantate inni;

perché Dio è re di tutta la terra, \*

 cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli, \*

Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti \*

con il popolo del Dio di Abramo,

perché di Dio sono i potenti della terra: \*

 egli è l’Altissimo.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

O Padre, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede e sul nome di Pietro e gli hai associato Paolo perché predicasse la tua gloria alle genti, arricchisci di grazie quanti oggi ne celebriamo la gioiosa memoria. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Il sangue degli apostoli

consacra questo giorno

che diede a Pietro il trionfo

e a Paolo la corona.

Un generoso martirio

li affratellò nella gloria,

concordi seguirono il Padre

e Cristo li ha insieme premiati.

Primo tra tutti gli apostoli è Pietro,

non è secondo Paolo nella grazia:

eletto strumento di Dio,

ne eguaglia l’indomita fede.

Su capovolta croce confitto,

Simone magnifica Dio

e nell’atroce supplizio ricorda

l’antico vaticinio del Signore.

Vecchio, è legato da un altro

ed è sospeso al patibolo;

condotto a forza dove non vorrebbe,

accetta una morte crudele.

Ecco la vera nobiltà di Roma:

edificata su questo sangue

e fiera di tanto maestro,

è il centro della fede e dell’amore.

Schiere di popolo fitto si muovono

per l’ampia distesa dell’Urbe:

su tre diverse strade consolari

questa festosa memoria si celebra.

Ai pellegrini di tutta la terra

sembra si aggiunga la celeste schiera:

in Roma, regina dell’universo,

sta la cattedra delle genti.

A te, suprema fonte dell’essere,

Padre, si levi la nostra lode,

con l’Unigenito e col Paraclito,

o Trinità beata nei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Acclamiamo al nostro Salvatore con le parole e la fede di Pietro.*

Signore Gesù, che sei il Cristo e il Figlio del Dio vivente, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Signore Gesù, che solo hai parole di vita eterna, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Signore Gesù, che sei il Santo di Dio, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Signore Gesù, che hai patito per noi, lasciandoci un esempio perché possiamo seguire le tue orme, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Signore Gesù, che sei il pastore e il custode delle nostre anime, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Signore Gesù, che sei assiso in cielo alla destra di Dio, avendo ottenuto la sovranità su tutte le creature, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

E’ l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,97-120**

**XIII 97-104 (Mem)**

**Ant. 1** «Io ho pregato per te, Pietro, che non venga meno la tua fede; \* e tu, una volta ravveduto, conferma i tuoi fratelli».

Quanto amo la tua legge, Signore; \*

 tutto il giorno la vado meditando.

Il tuo precetto mi fa più saggio

 dei miei nemici, \*

 perché sempre mi accompagna.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, \*

 perché medito i tuoi insegnamenti.

Ho più senno degli anziani, \*

perché osservo i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, \*

per custodire la tua parola.

Non mi allontano dai tuoi giudizi, \*

perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: \*

più del miele per la mia bocca.

Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, \*

per questo odio ogni via di menzogna.

Gloria.

**Ant. 1** «Io ho pregato per te, Pietro, che non venga meno la tua fede; \* e tu, una volta ravveduto, conferma i tuoi fratelli».

**XIV 105-112 (Nun)**

**Ant. 2** «Mi vanterò volentieri delle mie debolezze, \* perché dimori in me la potenza di Cristo».

Lampada per i miei passi è la tua parola, \*

luce sul mio cammino.

Ho giurato, e lo confermo, \*

 di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, \*

dammi vita secondo la tua parola.

Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, \*

insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, \*

ma non dimentico la tua legge.

Gli empi mi hanno teso i loro lacci, \*

ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, \*

sono essi la gioia del mio cuore.

Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, \*

in essi è la mia ricompensa per sempre.

Gloria.

**Ant. 2** «Mi vanterò volentieri delle mie debolezze, \* perché dimori in me la potenza di Cristo».

**XV 113-120 (Samech)**

**Ant. 3** «Tu hai parole di vita eterna; \* noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio».

Detesto gli animi incostanti, \*

io amo la tua legge.

Tu sei mio rifugio e mio scudo, \*

spero nella tua parola.

Allontanatevi da me o malvagi, \*

osserverò i precetti del mio Dio.

Sostienimi secondo la tua parola e avrò la vita, \*

non deludermi nella mia speranza.

Sii tu il mio aiuto e sarò salvo, \*

 gioirò sempre nei tuoi precetti.

Tu disprezzi chi abbandona i tuoi decreti, \*

 perché la sua astuzia è fallace.

Consideri scorie tutti gli empi della terra, \*

perciò amo i tuoi insegnamenti.

Tu fai fremere di spavento la mia carne, \*

io temo i tuoi giudizi.

Gloria.

**Ant. 3** «Tu hai parole di vita eterna; \* noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio».

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE At 12,5**

Pietro era tenuto in prigione, mentre una preghiera saliva incessantemente a Dio dalla Chiesa per lui.

Per tutta la terra si diffuse la voce degli apostoli.

 Per tutta la terra si diffuse la voce degli apostoli. \* Alleluia, alleluia.

La loro parola raggiunse i confini del mondo.

 Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Per tutta la terra si diffuse la voce degli apostoli. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che ci allieti con la festa solenne dei santi Pietro e Paolo, fa’ che la tua Chiesa sia fedele alla parola degli apostoli dai quali ha ricevuto il primo annunzio del vangelo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE 1 Tm 1,16**

Carissimo, ho ottenuto misericordia, perché Gesù Cristo ha voluto dimostrare in me, per primo, tutta la sua magnanimità, a esempio di quanti avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna.

In mezzo ai popoli narrarono la gloria del Signore.

In mezzo ai popoli narrarono la gloria del Signore. \* Alleluia, alleluia.

A tutte le nazioni hanno detto i suoi prodigi.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

In mezzo ai popoli narrarono la gloria del Signore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Padre, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede e sul nome di Pietro e gli hai associato Paolo perché predicasse la tua gloria alle genti, arricchisci di grazie quanti oggi ne celebriamo la gioiosa memoria. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE At 15,7.8.12**

Pietro si alzò e disse: «Fratelli, voi sapete che già da molto tempo Dio ha fatto una scelta fra voi, perché i pagani ascoltassero per bocca mia la parola del vangelo e venissero alla fede. E Dio, che conosce i cuori, ha reso testimonianza in loro favore concedendo anche a loro lo Spirito Santo, come a noi; Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Barnaba e Paolo che riferivano quanti miracoli e prodigi Dio aveva compiuto tra i pagani per mezzo loro.

Li farai capi di tutta la terra.

 Li farai capi di tutta la terra. \* Alleluia, alleluia.

Ricorderanno il tuo nome, Signore.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Li farai capi di tutta la terra. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che ci allieti con la festa solenne dei santi Pietro e Paolo, fa’ che la tua Chiesa sia fedele alla parola degli apostoli dai quali ha ricevuto il primo annunzio del vangelo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

oppure

O Padre, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede e sul nome di Pietro e gli hai associato Paolo perché predicasse la tua gloria alle genti, arricchisci di grazie quanti oggi ne celebriamo la gioiosa memoria. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SECONDI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

I tuoi santi, o Dio, camminano nella vita

alla soave luce del tuo volto.

 Sono allietati nel tuo nome,

 sono esaltati dalla tua giustizia.

Tu sei la fonte del loro vigore,

tu sei la loro corona di gloria.

 Sono allietati nel tuo nome,

 sono esaltati dalla tua giustizia.

I tuoi santi, o Dio, camminano nella vita

alla soave luce del tuo volto.

 Sono allietati nel tuo nome,

 sono esaltati dalla tua giustizia.

**INNO**

Il sangue degli apostoli

consacra questo giorno

che diede a Pietro il trionfo

e a Paolo la corona.

Un generoso martirio

li affratellò nella gloria,

concordi seguirono il Padre

e Cristo li ha insieme premiati.

Primo tra tutti gli apostoli è Pietro,

non è secondo Paolo nella grazia:

eletto strumento di Dio,

ne eguaglia l’indomita fede.

Su capovolta croce confitto,

Simone magnifica Dio

e nell’atroce supplizio ricorda

l’antico vaticinio del Signore.

Vecchio, è legato da un altro

ed è sospeso al patibolo;

condotto a forza dove non vorrebbe,

accetta una morte crudele.

Ecco la vera nobiltà di Roma:

edificata su questo sangue

e fiera di tanto maestro,

è il centro della fede e dell’amore.

Schiere di popolo fitto si muovono

per l’ampia distesa dell’Urbe:

su tre diverse strade consolari

questa festosa memoria si celebra.

Ai pellegrini di tutta la terra

sembra si aggiunga la celeste schiera:

in Roma, regina dell’universo,

sta la cattedra delle genti.

A te, suprema fonte dell’essere,

Padre, si levi la nostra lode,

con l’Unigenito e col Paraclito,

o Trinità beata nei secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

«A te ho dato il primato

e il compito di pascere le mie pecore».

 - dice il Signore -.

«Ti ho costituito pastore del mio popolo

e a te ho affidato le chiavi del regno dei cieli».

 - dice il Signore -.

**SALMODIA**

**Ant.** Tu sei il pastore del gregge, il principe degli apostoli, \* a te il Signore ha affidato le chiavi del regno dei cieli.

**Salmo 18 A, 1-7**

I cieli narrano la gloria di Dio, \*

e l’opera delle sue mani annunzia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il messaggio \*

e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole, \*

di cui non si oda il suono.

Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*

 e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †

che esce come sposo dalla stanza nuziale, \*

esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †

e la sua corsa raggiunge l’altro estremo: \*

nulla si sottrae al suo calore.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

 voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

 durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

 e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

 che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Tu sei il pastore del gregge, il principe degli apostoli, \* a te il Signore ha affidato le chiavi del regno dei cieli.

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio, che hai edificato la tua Chiesa sul fondamento degli apostoli, reggila sempre con la loro protezione e la loro preghiera. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** «Pietro e Paolo sono i miei testimoni – dice il Signore –; \* su tutta la terra risplenda la loro luce».

L'anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** «Pietro e Paolo sono i miei testimoni – dice il Signore –; \* su tutta la terra risplenda la loro luce».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Signore Dio nostro, che hai dato alla Chiesa le primizie della fede cristiana con la predicazione dei santi apostoli Pietro e Paolo, vieni in nostro aiuto e guidaci nel cammino della salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DEI SANTI**

Insegnaci, Pietro,

quanto son preziose le tue lacrime:

il Signore Gesù, prima di ascendere al cielo,

ti ha lasciato tra noi, vicario del suo amore.

 Gloria al Padre e al Figlio

 e allo Spirito santo.

 Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Insegnaci, Pietro,

quanto son preziose le tue lacrime:

il Signore Gesù, prima di ascendere al cielo,

ti ha lasciato tra noi, vicario del suo amore.

**Orazione**

O Dio, Creatore e Signore dell’universo, che hai scelto gli apostoli come araldi della tua gloria, accogli la supplica della Chiesa che confida nel loro aiuto; donale di vivere nella pace e di crescere nella fede e nell’amore operoso. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Cristo ha amato la sua Chiesa e l’ha edificata sul fondamento degli apostoli e dei profeti. Pieni di fede invochiamo il suo aiuto:

*Benedici la tua Chiesa, Signore.*

Hai pregato per Pietro, perché non venisse meno la sua fede,

* conferma la fede della tua Chiesa.

Dopo la risurrezione sei apparso a Simon Pietro e ti sei manifestato a Paolo sulla via di Damasco,

* illumina le nostre menti, perché riconosciamo in te il Figlio del Dio vivente.

Hai eletto Paolo apostolo per annunziare il tuo nome alle genti,

* rendici testimoni e annunziatori del vangelo.

Hai perdonato l’apostolo Pietro che ti aveva rinnegato tre volte,

* rimetti a noi i nostri debiti.

Figlio del Dio vivente,

* concedi la vita eterna a chi si è addormentato nella fede.

Confortati dalla parola del Signore, preghiamo il Dio che sta nei cieli:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA (dopo i Secondi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Prima che il giorno si chiuda,

a te si leva un’ultima preghiera:

con amore di padre

vegliaci nel riposo.

Quieta trascorra ala notte

e senza torbidi sogni:

l’astuzia del Nemico

non arrivi a contaminarci.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 90**

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo \*

 e dimori all'ombra dell'Onnipotente,

di' al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, \*

 mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, \*

 dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne \*

 sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; \*

 non temerai i terrori della notte

né la freccia che vola di giorno,

 la peste che vaga nelle tenebre, \*

 lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; \*

 ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi \*

 vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore \*

 e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,

non ti potrà colpire la sventura, \*

 nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli \*

 di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno \*

 perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Camminerai su aspidi e vipere, \*

 schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; \*

 lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, \*

 lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni \*

 e gli mostrerò la mia salvezza.

Gloria.

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

**LETTURA BREVE Ap 22,4-5**

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte.

Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

Custodiscimi, Signore.

 Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

Proteggimi all’ombra delle tua ali.

 Come pupilla degli occhi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Nei nostri cuori risplenda, Padre, la luce della tua verità, e sia distrutta per sempre la falsità del Nemico. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signore piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio.

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.